arsl_ge.alisa.REGISTRO UFFICIALE.U.0002389.07-02-2018

Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
Responsabile del procedimento
Dott. Luigi Moreno COSTA
tel. 010 548 8561 - mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Funzionario referente:
Geom. Bruna RICCI
tel. 010 548 8554 - mail: bruna.ricci@regione.liguria.it

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura dei farmaci gas medicinali, gas tecnici e criogenici e per la conduzione, gestione e manutenzione dei dispositivi medici di adduzione e somministrazione dei farmaci gas, del vuoto e dell'evacuazione dei gas anestetici (GAS MEDICINALI 2) - occorrenti alle AA.SS.LL. n. 4 Chiavarese e n. 5 Spezzino della Regione Liguria e all'Azienda USL Valle D'Aosta - per un periodo di quattro anni (con opzione di rinnovo per ulteriori anni 1+1)

LOTTO 1: AA.SS.LL. n. 4 Chiavarese e n. 5 Spezzino
LOTTO 2: Azienda USL Valle d'Aosta

n. gara 6911686

QUESITI PERVENUTI A SEGUITO DELL'INDIZIONE DI GARA

N.B.: Alcuni chiarimenti fra quelli precedentemente pubblicati (prot. n. 181 del 04/04/2018) sono stati oggetto di revisione a seguito di ulteriori osservazioni da parte di operatori economici.
Si procede pertanto alla pubblicazione dei chiarimenti ***a tutti*** i quesiti ad oggi pervenuti includendovi, quindi, anche quelli oggetto della precedente nota n. 181/2018 che, ai fini dell'eventuale partecipazione alla gara, viene integralmente annullata e sostituita dal presente documento.

Le eventuali modifiche alla documentazione di gara, apportate in relazione agli stessi chiarimenti, verranno evidenziate in ***colore rosso***.

QUESITO 1

Nel Disciplinare di Gara all'articolo 5 "Modalità dio presentazione dell'offerta" viene richiesto ai concorrenti il possesso di un fatturato medio annuo globale e specifico riferito al triennio 2013-2015.

- ***Si chiede di confermare se il riferimento temporale da considerare sia il triennio 2013-2015 oppure il triennio 2014-2016.***

Risposta:

Trattasi di errore materiale, il periodo di riferimento per i fatturati richiesti è il triennio 2014-2016.
Si procede alla modifica del Disciplinare di gara.

QUESITO 2

Al paragrafo 7 *"Modalità di aggiudicazione"* del Disciplinare di gara, nella parte relativa alla "Qualità" laddove viene riportata la scala di valori corrispondenti ai coefficienti che verranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice, si stabilisce che al valore "sufficiente" venga attribuito il coefficiente pari a 0,00; si ritiene che tale scala di giudizi non garantisca un adeguato apprezzamento discrezionale delle offerte economiche, posto che le proposte sufficienti e insufficienti vengono valutate con il medesimo coefficiente pari a 0,00.

- ***Si chiede di graduare i coefficienti in modo da differenziare le proposte insufficienti rispetto alle proposte sufficienti.***

Risposta:

L'attribuzione, per il punteggio "sufficiente", di un coefficiente pari a "zero" rende conto dell'ammissibilità minima dell'offerta (presenza dei requisiti strettamente indispensabili), in mancanza di un pregio tecnico apprezzabile rispetto ai requisiti di base. E' coerente con detto impianto la mancanza di una soglia minima di punteggio qualitativo a livello complessivo. Le offerte tecniche ritenute "insufficienti", in quanto prive di uno o più requisiti fra quelli indicati nel Capitolato Tecnico come "***indispensabili***", non saranno soggette all'attribuzione del punteggio di qualità "zero" ma verranno escluse.

QUESITO 3

All'articolo 18 *"Cauzione definitiva"* c. 7 della Convenzione è riportato che *"In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla Centrale"*. Si chiede di rettificare quanto stabilito dalla Convenzione prevedendo l'applicazione dell'art. 103 c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce lo svincolo della cauzione a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito, non subordinato al previo consenso del Committente.

- ***Si chiede di inserire la previsione dello svincolo del deposito cauzionale ai sensi del citato art. 103 c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.***

Risposta:

I due aspetti evidenziati – il contenuto della Convezione di Fornitura e il citato disposto dell'art. 103 del Codice – non sono incompatibili.
La garanzia verrà progressivamente svincolata in misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo disposta dalla normativa e, comunque, previo consenso della Centrale.

QUESITO 4

Nel **Capitolato Tecnico**, all'**articolo 3.1**, viene richiesto di "*provvedere all'esecuzione di ogni opera eventualmente richiesta dal VV.F.; all'esperimento delle pratiche amministrative per l'autorizzazione all'uso*", ecc.;

- *Per poter valutare obiettivamente gli eventuali costi da sostenere ed esprimere un'offerta oggettiva e consapevole, è necessario sapere se i singoli enti contraenti sono in possesso del nulla osta relativi alla Circolare Ministeriale N. 99/1964, riferita ai Serbatoi Criogenici ed al D.M. 2008 relativo alla regola antisismica, per quanto riguarda le piazzole.*

Risposta:

ASL 4:
Presso l'ASL sono installati n. 4 serbatoi Ossigeno liquido:
- Lavagna: ottenuto di recente il CPI (Certificato Prevenzione Incendi). Serbatoio e strutture realizzati come prevede la normativa antisismica;
- Rapallo: è stato rinnovato di recente il CPI di tutto l'ospedale e quindi anche del deposito di Ossigeno. Il serbatoio è ancorato e le strutture sono realizzate come prevede la normativa antisismica;
- Sestri Levante: è stata presentata SCIA (decreto 19/03/2015), ma non è stato eseguito l'adeguamento sismico;
- Chiavari: il deposito è inferiore a 3 mc. Anche in questo caso è stata presentata SCIA (decreto 19/03/2015), ma non è stato eseguito l'adeguamento sismico.

ASL 5: attualmente i siti delle centrali pressi i presidi della ASL 5 Spezzino non sono in possesso del nulla osta relativo alla Circolare Ministeriale n. 99/1964, riferita ai serbatoi criogenici, ed al D.M. 2008 relativo alla regola antisismica.
Sarà quindi cura della Ditta Aggiudicataria provvedere alla redazione delle pratiche per l'ottenimento del parere preventivo dei VV.F. e all'esecuzione delle opere necessarie per l'adeguamento e all'esecuzione delle opere necessario per l'adeguamento.

AUSL VALLE D'AOSTA:
L'Azienda ha provveduto – nel 2015 – a verificare le platee di fondazione dei serbatoi di Ossigeno presso i Presidi Ospedalieri Parini e Beauregard, ai sensi del D.M. 14/01/2008, che sono risultate idonee a sopportare le sollecitazioni indotte dai serbatoi ad oggi installati.

QUESITO 5

Nel **Capitolato Tecnico**, all'**articolo 4.1.1** viene richiesto che "*Per i prodotti con A.I.C. sul corpo di ogni bombola, pacco bombola, contenitore criogenico - fisso o mobile - dovrà essere applicata un'etichetta, tale da consentire la lettura di tutte le voci richieste dalla normativa vigente, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 540/1992.*
Tra le altre informazioni e dati che devono essere espressi, si indica che

L'etichetta dovrà contenere le seguenti informazioni specifiche per i diversi tipi di confezione..."

Elenco degli eccipienti;
la dicitura "USO RISERVATO ALLE AA.SS.LL., AGLI OSPEDALI, ALLE CLINICHE E ALLE CASE DI CURA. VIETATA LA VENDITA AL PUBBLICO".

- *Si chiede di contestualizzare le richieste e di rettificare quanto contenuto nel disposto del Capitolato Tecnico perché:*
- *L'elenco degli eccipienti non è sempre applicabile;*
- *La dicitura è per legge applicabile solo alle confezioni classificate da AIFA in regime di dispensazione "OSP" (solo ospedaliero)*

Risposta:
Il riferimento al D. Lgs. n. 540/1992 è un errore materiale.
Si rimanda, pertanto, relativamente al contenuto delle etichette a quanto disposto dal D. Lgs. n. 219/2006 e s.m.i. il cui contenuto rispecchia, peraltro, quello dell'art. 4.1.1 del Capitolato Tecnico relativamente all'etichettatura dei prodotti gas A.I.C., che viene sostanzialmente confermato.
Si procede alla modifica del Capitolato Tecnico.

QUESITO 6

Nel **Capitolato Tecnico**, all'**articolo 4.6**, viene richiesto che "*La misurazione dei quantitativi dei gas liquidi forniti sarà effettuata, al momento del travaso nell'apposito contenitore – a cura dell'Appaltatore – per mezzo di misuratore con idonee caratteristiche metrologiche attestate da organismi notificati, montato sul mezzo di trasporto e/o sull'evaporatore, che rilasci registrazione scritta dell'effettiva quantità erogata, da consegnare, unitamente al documento di trasporto*".

- *Per una corretta individuazione del dispositivo di cui è necessario dotarsi si chiede se il documento che dovrà essere rilasciato dal misuratore debba considerarsi fiscale.*

Risposta:

Il documento rilasciato dal misuratore dovrà attestare l'effettiva quantità erogata.

QUESITO 7

Con riferimento all'articolo 5.1 del Capitolato Tecnico ed all'Allegato A4 relativo ai servizi richiesti, segnaliamo che per l'AUSL VDA viene richiesto il Servizio di "*Trasporto, consegna e distribuzione dei recipienti mobili contenenti gas compressi nei vari reparti/servizi nonché' nelle strutture esterne ai presidi*". Nel disposto dell'Articolo 5.8 però, per l'AUSL VDA, non è previsto l'operatore che dovrà svolgere questo tipo di servizi e, nel quadro economico del Lotto N. 2 di gara, non è ricompreso e valorizzato.

- ***Si chiede di chiarire l'impostazione che si deve prendere a riferimento.***
- ***Si chiede inoltre di chiarire se il servizio di distribuzione presso i reparti debba essere effettivamente previsto anche per le strutture esterne ai presidi ospedalieri.***

Risposta:

Sentita l'AUSL Valle d'Aosta, si conferma che la richiesta dei servizi di cui all'allegato A4 (Servizi richiesti per Azienda Sanitaria e stabilimento) - voce "Trasporto, consegna e distribuzione dei recipienti mobili contenenti gas compressi nei vari reparti/servizi nonché nelle strutture esterne ai presidi ospedalieri" – per gli Ospedali Parini e Beauregard ***è errata*** e viene, pertanto, stralciata.
Le consegne dovranno essere effettuate ai magazzini/depositi delle strutture indicate; la distribuzione capillare ai vari reparti/servizi verrà effettuata da parte di personale ospedaliero.

Si procede alla modifica dell'Allegato A4.

QUESITO 8

Sempre con riferimento all'articolo 5.1 del Capitolato Tecnico e con riferimento alla seguente prestazione: "*l'effettuazione delle consegne urgenti al punto di utilizzo entro 30 (trenta) minuti dal ricevimento della richiesta (per le strutture dotate del presidio fisso di cui al successivo art. 5.8)*".

Considerati gli operatori richiesti all'Articolo 5.8 e le distanze tra le varie strutture sanitarie e, se del caso, le strutture esterne ai presidi degli enti contraenti, la richiesta risulta in prima istanza non compatibile con i tempi indicati.

- ***Si chiede di rivedere l'impostazione alla luce di quanto espresso.***

Risposta:

Il riferimento al caso di emergenza con intervento entro mezz'ora è previsto sul servizio di distribuzione bombole nei reparti, quando si verifica una condizione di emergenza che può mettere a rischio la vita degli

utilizzatori dei gas. Questa condizione diventa imprescindibile specialmente per strutture definite critiche o ad alto rischio.
Il corretto dimensionamento delle scorte di magazzino e di reparto, da parte dell'Appaltatore (che resta comunque unico responsabile a garantire il rifornimento delle bombole), dovrebbe ridurre al minimo il rischio di mancato rispetto dei tempi in situazioni di urgenza.

QUESITO 9

All'articolo 5.5 del Capitolato Tecnico viene richiesto, "*all'atto della sostituzione dei serbatoi, di fare una prova identificativa di tutti i gas medicali (ossigeno, aria, azoto protossido, anidride carbonica, oltre al vuoto ed all'evacuazione dei gas anestetici)*".

In primo luogo tale prestazione non può essere effettuata se non sospendendo per un determinato periodo la somministrazione dei gas medicali ai pazienti.

In secondo luogo, dato che i serbatoi da sostituire sono esclusivamente quelli dell'ossigeno, si ritiene che tale servizio debba essere svolto solo per la rete di distribuzione dell'Ossigeno, ferme restando le verifiche nei casi di manutenzione straordinaria, di modifica e/o ampliamento della rete di distribuzione.

- ***Si chiede di contestualizzare il servizio richiesto anche alla luce dell'impatto sull'organizzazione dei presidi.***

Risposta:

Si conferma quanto riportato all'art. 5.5 del Capitolato Tecnico.
La tipologia dei gas riportata tra parentesi è indicativa e, pertanto, in fase di esecuzione del servizio le prove identificative dovranno essere effettuate solo sui serbatoi effettivamente installati presso i vari presidi.
In ogni caso, l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad effettuare tali prestazioni *garantendo la continuità dell'erogazione dei gas* a tutti i punti di utilizzo con i mezzi e metodi che riterrà più opportuni.

QUESITO 10

All'articolo 5.6.2 del Capitolato Tecnico viene richiesto di installare "*analizzatori in linea della qualità dell'aria prodotta dalle centrali di compressione rispetto ai parametri fissati dalla Farmacopea Ufficiale*". Considerando che il valore di mercato di ogni singolo sistema di analisi in continuo supera i 100.000 € /CAD. e che il numero delle centrali di aria medicinale da compressione da monitorare è pari a 2 (quelle dell'ASL 5 Spezzino).

- ***Si chiede di precisare la tipologia di dispositivo da mettere a disposizione, le modalità analitiche e la precisione delle misure che dovranno essere effettuate.***
- ***Si chiede inoltre di valutare l'inserimento di un canone di servizio per la messa a disposizione e la gestione di tali dispositivi dato che non è presente nel modulo di offerta e non può essere ricompreso nelle quotazioni dei gas medicinali dato che hanno regimi di I.V.A. differenti.***

Risposta:

ASL 5: nel confermare quanto richiesto all'art. 5.6.2 del Capitolato Tecnico si precisa che l'aria medicale deve costantemente rispettare i parametri fissati dalla farmacopea ufficiale in vigore; per quanto riguarda i parametri analitici da rispettare occorre riferirsi a questa. La ditta candidata potrà proporre qualunque modalità analitica in continuo purché i limiti dei singoli "analiti" (es.: O2, CO, CO2, NOx, SO2, H2O) rientrino nei parametri indicati nella sezione PRODUCTION della Monografia 01/2009 – 1238, con la sola esclusione dell'analita OLIO per il quale non è richiesto il monitoraggio in continuo.

QUESITO 11

All'Articolo 5.6.2 del Capitolato Tecnico viene richiesta "*l'implementazione di un sistema automatico di passaggio dall'alimentazione con la centrale di compressione a quella con pacchi bombole (in caso di superamento dei parametri) e, viceversa, di ritorno al rientro dei parametri, con tempi di intervento del sistema prefissati per entrambi i casi*".

- *Si chiede di rivedere questa richiesta tecnica in quanto la stessa potrebbe introdurre dei rischi superiori alla stessa condizione di anomalia. Il ripristino delle condizioni normali, effettuato per mezzo di organi elettromeccanici non è sicuro. Inoltre, una modifica impiantistica del funzionamento delle centrali di produzione di aria medicinale deve essere comunque autorizzata dal fabbricante delle stesse.*

Risposta:

ASL 5: nel confermare quanto richiesto all'art. 5.6.2 del Capitolato Tecnico si ribadisce che l'aria medicale immessa in rete deve costantemente rispettare i parametri fissati dalla farmacopea ufficiale in vigore.
Pertanto, nel caso in cui l'analizzatore in linea generi un allarme di non rispetto di detti parametri, nel periodo transitorio di intervento per la verifica del problema e la risoluzione del medesimo, deve necessariamente essere implementato un sistema di scambio automatico che garantisca la tempestività del passaggio dell'alimentazione con i pacchi bombole. L'installazione di tale sistema subito a valle della centrale di produzione dell'aria medicinale non ne modificherà in alcun modo la marcatura.

QUESITO 12

All'Articolo 6.1.3 Punto 2 del **Capitolato Tecnico** viene indicato che "*L'Appaltatore dovrà, a sua totale cura e spese, fornire e installare – ove richiesto – centrali di produzione aria medicinale nel rispetto della Norma UNI 7396, marcate CE ai sensi della Direttiva 2007/46/CEE*".

- *Per una corretta valutazione di investimenti e costi si chiede indicare il numero delle centrali da mettere a disposizione.*

L'installazione di tali centrali richiede altresì opere supplementari e provvisionali come la realizzazione di basamenti in cemento armato, quadri di forza motrice, etc., oltre allo sviluppo di pratiche autorizzative per il loro posizionamento.

- *Si chiede pertanto di conoscere a chi sarà in carico l'onere della realizzazione di tali opere.*

Risposta:

ASL 4: le centrali di produzione dell'aria medicinale sono di proprietà, di conseguenza al momento non sono da acquisire né noleggiare nuove centrali.
Come risulta dall'allegato A2, si confermano le quantità dei compressori già indicati nella tabella. Tali apparati sono relativi alla produzione di aria medicinale per i poli ospedalieri di Lavagna e Sestri Levante mentre, per il polo ospedaliero di Rapallo, su un totale di n. 3 compressori uno è dedicato all'aria tecnica e due all'aria medicinale.

ASL 5:
Le due centrali installate presso:
- P.O. S. Andrea La Spezia (2 compressori Bottarini mod. KS 28 da 150 mc/h)
- P.O. S. Bartolomeo Sarzana (3 compressori Bottarini mod. KS da 115 mc/h)

sono di proprietà dell'ASL.
Si procede alla modifica del Capitolato Tecnico.

QUESITO 13

Nell'Allegato A1 del Capitolato Tecnico tra i prodotti richiesti in gara è presente la miscela per Uso Terapeutico OSSIGENO / AZOTO O_2 50% N_2O.

- *Si chiede di precisare se la miscela sia costituita da Ossigeno ed Azoto (O_2 + N_2), oppure se la miscela sia costituita da Ossigeno ed Azoto Protossido (O_2 + N_2O);*

Nel caso si confermi che trattasi della miscela Ossigeno ed Azoto Protossido (O2 + N2O)

- *si chiede di precisare se il prodotto debba essere in possesso dell'A.I.C. (Autorizzazione all'Immissione in Commercio);*

Nel caso si confermi che la necessità degli enti contraenti sia del prodotto con A.I.C. si informa che tale prodotto è nelle disponibilità di un numero limitato di operatori economici. Visto il limitato uso di tale prodotto ed il trascurabile impatto dello stesso rispetto al complesso della gara d'appalto

- *si chiede, nel rispetto dei generalissimi principi della concorrenza, di stralciare tale prodotto dai fabbisogni di gara degli enti contraenti.*

Risposta:

Si dispone di stralciare dall'Allegato A1 – e pertanto dal modulo offerta F2 - la voce relative alla miscela **Ossigeno/Protossido O2 50% N2O 50%**.
Poiché l'allegato è stato predisposto sulla base dei fabbisogni indicati dalle singole Amministrazioni contraenti, si precisa che i prodotti eventualmente non presenti nella tabella, ancorché attualmente acquistati, saranno oggetto - in caso di necessità - di approvvigionamento a cura delle singole Amministrazioni.

QUESITO 14

In virtù delle disposizioni del decreto correttivo al codice appalti , non costituiscono subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'esecuzione dell'appalto. A tal proposito, la nostra società ha in corso accordi quadro con aziende di trasporto, con durata a tempo indeterminato, stipulati antecedentemente la data di pubblicazione della presente procedura per attività di trasporto, consegna e travaso del gas allo stato liquido e gassoso. Siamo pertanto a chiederVi conferma che, alla luce delle disposizioni normative di cui sopra, tali ditte non debbano essere indicate nella terna dei subappaltatori, in quanto le attività da esse svolte in forza dei sopra citati contratti non costituiscono subappalto.

Risposta:

Si conferma che la situazione descritta rientra nella fattispecie prevista all'art. 105 – comma c-bis) – D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, pertanto, in tali casi non vi è l'obbligo di indicazione dei soggetti nella terna dei subappaltatori.

QUESITO 15

L'art 6 del Capitolato Speciale: "Variazioni prodotti in corso di fornitura" prevede l'obbligo in capo all'appaltatore, in caso di variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato, di immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle medesime condizioni, ai sensi dell'art 106 comma 1 lettera a) del D.lgs 50/2016.
E' altresì necessario inserire nella documentazione tecnica una "dichiarazione di aggiornamento tecnologico" , con cui ci si impegna , in caso di variazioni di prodotti o di immissione sul mercato di prodotti sostitutivi di quelli aggiudicati con caratteristiche migliorative, ad effettuare la relativa fornitura.
Facciamo presente che l'art 106 comma 1 lettera a) prevede che nel capitolato le varianti siano stabilite clausole chiare, precise e inequivocabili, che definiscano la portata e la natura delle modifiche.
Non avendo rilevato nei documenti di gara le presenza tali clausole e non essendo pertanto chiare le eventuali modifiche che l'appaltatore sarebbe chiamato ad apportare, Vi chiediamo di fornire ulteriori e dettagliate indicazioni. In particolare, al fine di effettuare le necessarie valutazioni, riteniamo necessario conoscere almeno l'incidenza percentuale dei prodotti che potranno essere oggetto di "aggiornamento tecnologico"

Risposta:

Si tratta di due fattispecie distinte – estremamente circoscritte – che attengono all'obbligo per il fornitore di:
- continuare la fornitura con prodotti equivalenti a quelli aggiudicati, in caso di variazioni sostanziali della produzione di quanto aggiudicato;
- sostituire i prodotti aggiudicati con altri prestazionalmente migliorativi, in caso di nuova immissione sul mercato.

Si tratta di clausole prestazionali generiche "evolutive" per le quali è fuori luogo ogni stima di incidenza percentuale.

QUESITO 16

Disciplinare di gara
- **Art. 5 "Modalità di presentazione delle offerte"**

In tale articolo vengono indicate le metodologie di confezionamento dei plichi di gara e dei plichi in esso contenuti; segnaliamo che la gara verrà aggiudicata a lotti, ma nè la busta tecnica nè la busta economica vengono richieste suddivise nei lotti di partecipazione.
Specifichiamo quindi che è indispensabile che tali buste vengano suddivise per i relativi lotti di partecipazione, al fine di mantenere la segretezza dei contenuti in caso di non ammissione delle aziende ad alcuni dei lotti di partecipazione

Risposta:

Per quanto riguarda il contenuto delle singole buste, si specifica quanto di seguito:

- ***busta n. 1 – Documentazione Amministrativa***: **busta unica**, contenente la documentazione richiesta **comune a tutti i lotti**, all'interno della quale la Ditta concorrente specifica **per quali lotti** intende partecipare.
- ***busta n. 2 – Offerta Economica***: **busta unica**, all'interno della quale la Ditta concorrente inserisce la/le scheda/schede "Offerta economica" (allegati F2), relativa/e al/ai lotto/i per il/i quali intende partecipare; **se i lotti sono più di uno**, predisporre, all'interno della busta principale, **buste singole per ognuno, con la relativa indicazione**.

- ***busta n. 3 – Documentazione Tecnica***: **busta unica,** all'interno della quale la Ditta concorrente inserisce la "Documentazione Tecnica" relativa al/ai lotto/i per il/i quali intende partecipare; **se i lotti sono più di uno**, predisporre, all'interno della busta principale, **buste singole per ognuno con la relativa indicazione**.

QUESITO 17

Capitolato Speciale – sezione B

- **Art. 8 "Subappalto"**

In questo articolo vengono indicate le condizioni relative al subappalto/subaffidamento.
Si specifica che per l'attività prevalente il subappalto concedibile è al massimo per la quota del 30%, mentre per le attività diverse dalla prevalente le stesse sono subappaltabili al 100%.
In nessun articolo della documentazione di gara viene individuata la categoria prevalente, così come le eventuali categorie secondarie scorporabili; al fine di una corretta valutazione degli assetti di partecipazione alla gara è indispensabile che vengano chiaramente identificate le attività corrispondenti per ciascuna delle categorie citate.

Risposta:

Tali indicazioni sono già disponibili all'interno della documentazione di gara.
Si rimanda:

- ***all'art. 1 del Disciplinare di gara*** che specifica:
  Tale importo annuo – al netto di oneri per la sicurezza e IVA - risulta così distinto:

per il ***LOTTO 1***

– **prestazione prevalente:**	**FORNITURA GAS**	€. 275.000,00=
– **altre prestazioni:**	**SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA**	
	gestione/distribuzione bombole	€. 70.000,00=
	servizi accessori	€. 25.500,00=
	MANUTENZIONI	
	ordinaria a canone	€. 124.000,00=
	straordinaria a misura (lavori)	€. 25.000,00=

per il ***LOTTO 2***

– **prestazione prevalente:**	**FORNITURA GAS**	€. 190.000,00=
– **altre prestazioni:**	**SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA**	
	servizi accessori	€. 20.000,00=

- ***all'art. 8 – punto 1) - del Capitolato Speciale*** che specifica:
  Poiché la presente procedura di gara è ascrivibile ad un appalto misto, ove la prestazione prevalente è costituita dalle forniture, il subappalto è consentito nella misura complessiva del 30% dell'importo complessivo annuale dell'appalto (forniture+servizi+lavori) riferito ad ogni singolo lotto.

QUESITO 18

Capitolato Tecnico

- **Art. 3.1 "Installazione centrali primarie di erogazione gas medicinali, liquidi e gassosi"**

Con riferimento a tale articolo, l'Appaltatore deve farsi carico delle attività elencate nella documentazione di gara. Si segnala che, nel corso dei sopralluoghi, non è stato possibile avere evidenza dello stato di avanzamento delle pratiche inerenti l'aderenza alle normative vigenti delle piazzole attualmente in uso. Si chiede, pertanto, che la Stazione Appaltante metta a disposizione delle Ditte Candidate la documentazione attestante lo stato di fatto di suddette pratiche, compresa, dove applicabile, la rispondenza alla NTC 2008 relativa all'anti-sismica. Tale documentazione è necessaria per consentire alle Ditte Candidate un'adeguata valutazione degli impegni da sostenere per soddisfare le richiede del Capitolato.

Tale richiesta risulta ancor più importante considerando che, allo stato attuale, non si conosce neanche l'esatta posizione delle centrali qualora sia indispensabile uno spostamento delle stesse (anche per le fonti gassose di back-up atte a garantire l'autonomia di 48h richiesta).

Alla luce delle considerazioni sopra evidenziate, si chiede pertanto, dato anche l'importo posto a base d'asta, di voler stralciare la richiesta che *"tali centrali, dovranno essere installate dall'Appaltatore a propria totale cura e spese con la formula chiavi in mano [...] l'Appaltatore dovrà provvedere:*

- *all'esecuzione di ogni opera eventualmente richiesta dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco*
- *all'esperimento delle pratiche amministrative per l'autorizzazione all'uso".*

valutando solo successivamente con la Ditta Aggiudicataria le azioni da intraprendere.

Risposta:

Vedere risposta quesito n. 4.

QUESITO 19

Capitolato Tecnico

- **Art. 3.1 "Installazione centrali primarie di erogazione gas medicinali, liquidi e gassosi"**

Si chiede di voler chiarire come verranno gestiti gli eventuali tempi di subentro (tra il fornitore uscente e quello entrante) e da quando verrà considerata la reale partenza del contratto, considerando le tempistiche necessarie alla realizzazione dei lavori delle centrali e soprattutto all'ottenimento dell' indispensabile autorizzazione dei VV.FF. che può arrivare fino a 90 gg dalla presentazione della specifica pratica.

Risposta:

In caso di procedure che comportino complesse attività a carico delle Aziende sanitarie e delle ditte aggiudicatarie ai fini della piena operatività delle forniture e dei servizi, è indispensabile una fase di implementazione delle attività contrattuali, soprattutto in relazione ai tempi necessari al completamento delle operazioni di subentro che non dovranno – salvo cause di forza maggiore documentabili da parte dell'Appaltatore – superare i 60 giorni, decorrenti dalla data dell'Ordinativo di Fornitura.

QUESITO 20

QUESITO 20

Capitolato Tecnico

- **Art. 5.3 e 5.4 "Piano di fornitura...contraenti e Tracciabilità dei contenitori mobili"**

Si chiede di precisare se tutte le strutture oggetto del presente appalto richiedono che l'Appaltatore si faccia carico del servizio di distribuzione bombole e tracciabilità informatizzata dei contenitori mobili fino al punto di consegna (reparto).

In caso ci siano alcune Strutture nelle quali tale servizio non dovrà essere effettuato, si chiede di chiarire come verrà effettuata la tracciabilità delle consegne ai reparti in maniera autonoma e di chi sia l'eventuale responsabilità del coordinamento delle risorse interne impiegate per tali servizi.

Risposta:

L'art. 5.8 del Capitolato Tecnico prevede espressamente che ".....per il corretto svolgimento dei servizi descritti nei precedenti paragrafi n. 5.1, 5.4 e 5.7.....", l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione personale dedicato secondo le richieste delle Amministrazioni contraenti e pertanto, come indicato, per l'ASL 4 Chiavarese e l'ASL 5 Spezzino.

Per l'Azienda USL Valle d'Aosta, che effettua in proprio la tracciabilità dei contenitori mobili, si precisa che sarà a carico dell'Appaltatore la tracciabilità dalle proprie sedi di distribuzione al punto principale di consegna dei presidi (magazzino farmacia, deposito, ecc.). La relativa tracciabilità interna sarà a carico della struttura individuata in ambito aziendale (Farmacia, Ufficio Tecnico, ecc.) che ne assume la relativa responsabilità, fermo restando l'obbligo – a carico dell'Appaltatore – della messa a disposizione del sistema informatico per la tracciabilità (allegato A4 - Servizi richiesti per Azienda Sanitaria e stabilimento) le cui caratteristiche dovranno essere illustrate nel progetto tecnico.

QUESITO 21

Capitolato Tecnico

- **Art. 6.3 "Beni oggetto della manutenzione"**

In tale articolo viene indicato che "i beni oggetto del servizio di manutenzione [...] sono indicati nella tabella Elenco consistenza impianti singole strutture (allegato A2)".

Si chiede di confermare che per il Lotto 2 la manutenzione ordinaria/correttiva/straordinaria non è oggetto di gara.

Risposta:

Si conferma, come indicato nell'allegato A4 "Servizi richiesti per Azienda sanitaria e stabilimento" che le attività di manutenzione di cui all'art 6 del Capitolato Tecnico non vengono richieste nell'ambito del Lotto n. 2.

QUESITO 22

Capitolato Tecnico

- **Art. 6.1.3 "Manutenzione ordinaria ciclica e/o programmata"**

Al sotto-paragrafo 2 di tale articolo, viene richiesta la fornitura e relativa installazione di centrali di produzione di aria medicinale.

Al fine di poter consentire una corretta valutazione dei costi e di poter redigere adeguata offerta economica, si chiede di specificare su quali Strutture ospedaliere è richiesta tale fornitura e posa in opera di centrali di produzione di aria medicinale.

Risposta:

Vedere risposta al quesito n. 12.

QUESITO 23

Capitolato Tecnico

- **Art. 10.2 "Corsi di formazione"**

Vengono precisate le frequenze richieste per i corsi di formazione (annuale) come condizione minima, ma si chiede di voler precisare il numero di ore/anno minimo da garantire.

Risposta:

ASL 4:
numero indicativo minimo di persone/anno: 70 (circa 4 ore formazione/persona) di cui:
- 20 personale tecnico
- 50 personale sanitario/farmacia

ASL 5: Fermo restando le previsioni di cui all'art. 10.2 e le proposte da parte del concorrente, si ritengono necessarie minimo 8 ore/anno di formazione per almeno:
- 6 farmacisti
- 50 operatori delle professioni sanitarie
- 2 addetti ufficio tecnico

AUSL VALLE D'AOSTA:
- 60 persone/anno ruolo sanitario
- 10 persone/anno ruolo tecnico e farmaceutico

L'Appaltatore dovrà inoltre prevedere un'adeguata formazione del personale relativamente all'utilizzo dei software proposti per la gestione dell'appalto.

QUESITO 24

Capitolato Tecnico

- **Art. 10.4 "Sistema informativo per la gestione dell'Appalto"**

In tale articolo viene richiesto che il sistema proposto *"dovrà essere compatibile con i software installati presso presso le Amministrazioni, le cui caratteristiche verranno fornite alle ditte Concorrenti in sede di sopralluogo"*. Nel corso dei sopralluoghi già effettuati, non è stato possibile avere evidenza delle caratteristiche tecniche e delle modalità di utilizzo di suddetti software. Si chiede, pertanto, che ciascuna Struttura coinvolta metta a disposizione delle Ditte Candidate la documentazione tecnica (manuali d'uso, specifiche funzionali, ecc.) necessaria a verificare l'effettiva compatibilità dei sistemi. Inoltre, al fine di consentire alle Ditte Candidate una corretta valutazione dei costi, si chiede di chiarire quali dati debbano essere effettivamente interfacciati coi sistemi già in uso presso la Stazione Appaltante.

Risposta:

ASL 4: sistema gestionale "OLIAMM"

ASL 5: sistema gestionale "OLIAMM"

AUSL Valle D'Aosta: sistema gestionale "AREAS" – Engineering

QUESITO 25

Allegato F2 "Scheda di offerta economica"

Vengono richiesti una serie di gas oggetto dell'appalto con le relative taglie richieste.

Nel rispetto dei principi cardine della par condicio e massima partecipazione, si chiede di prevedere la possibilità, da parte della Ditta Candidata, di offrire anche taglie alternative ma prossime a quelle richieste.

Risposta:

Tale possibilità è prevista dalla documentazione di gara. Si rimanda a tal proposito al Disciplinare di gara – art. 5 (Modalità di presentazione dell'offerta) – rif. Busta n. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA – punti 17) e 18).

Si ribadisce che l'Appaltatore, a fronte della fornitura di confezionamenti differenti da quelli previsti, dovrà comunque assicurare l'autonomia necessaria ed assumere interamente a suo carico ogni eventuale adeguamento – anche impiantistico – derivante dall'installazione dei prodotti forniti.

QUESITO 26

Allegato F2 "Scheda di offerta economica"

Vengono elencati tutti i gas oggetto dell'appalto. Si fa però presente che tale dato cumulato risulta di difficile utilizzo poichè non permette di definire i reali fabbisogni divisi per presidio delle bombole necessarie (numero di asset, incidenza dei trasporti, ecc.). Al fine di poter redigere un'offerta economica consapevole e remunerativa , si chiede di voler fornire i consumi gas medicinali AIC, FE, DM e altri gas forniti in bombole divisi per ogni singolo presidio oggetto di gara, indicando, al contempo, anche lo stock medio presente presso ogni singola Struttura.

Risposta:

ASL 4:

descrizione	*quantità CONSUMATA per presidio*	*quantità IN GIACENZA per presidio (scorta)*
CO2 medicale FU – 5 kg	25 P.O. Lavagna	4 P.O. Lavagna
CO2 medicale FU – 7,5 kg	6 P.O. Lavagna 4 P.O. Sestri Levante	4 P.O. Lavagna 3 P.O. Sestri Levante
CO2 medicale FU – 10 kg	5 P.O. Sestri Levante	1 P.O. Sestri Levante
CO2 gas campione – 30 kg	4 P.O. Lavagna	2 P.O. Lavagna
ARGON extra puro 6.0 compresso – 5 lt	2 P.O. Lavagna	1 P.O. Lavagna
ARIA medicinale AIC – 50 lt	3 P.O. Sestri Levante 2 P.O. Lavagna	7 P.O. Lavagna 12 P.O. Sestri Levante
ARIA medicinale AIC – pacchi 12 bb/50 lt	1 P.O. Rapallo	1 P.O. Rapallo
ARIA compressa FU – 27 lt	1 P.O. Lavagna	2 P.O. Lavagna
ARIA compressa FU – 50 lt	1 P.O. Lavagna	1 P.O. Lavagna
MISCELA quinaria spirometria – 10 lt	10 P.O. Sestri Levante	2 P.O. Sestri Levante
OSSIGENO AIC – 2 lt	20 P.O. Sestri Levante 120 P.O. Lavagna 10 P.O. Rapallo	7 P.O. Sestri Levante 17 P.O. Lavagna 3 P.O. Rapallo
OSSIGENO AIC – 3 lt	15 P.O. Sestri Levante 45 P.O. Lavagna	11 P.O. Sestri Levante 15 P.O. Lavagna

OSSIGENO AIC – 5 lt	35 P.O. Sestri Levante 20 P.O. Chiavari 435 P.O. Lavagna 10 P.O. Rapallo	10 P.O. Sestri Levante 2 P.O. Chiavari 45 P.O. Lavagna 10 P.O. Rapallo
OSSIGENO AIC – 14 lt	20 P.O. Chiavari	--
OSSIGENO AIC – 40 lt	20 P.O. Chiavari 20 P.O. Sestri Levante	10 P.O. Lavagna 4 P.O. Rapallo 30 P.O. Sestri Levante 12 P.O. Chiavari
OSSIGENO AIC – pacchi12 bb/50 lt	1 P.O. Rapallo 9 P.O. Lavagna	--
OSSIGENO liquido – dewar 32 lt	800 mc P.O. Sestri Levante	6 dewar P.O. Sestri Levante
PROTOSSIDO AZOTO AIC – 30 kg	20 P.O. Lavagna	6 P.O. Lavagna

ASL 5: il deposito bombole è posto presso l'Ospedale S. Andrea della Spezia ove si trova lo stock che, ad inizio gennaio 2018 aveva la seguente consistenza:
BB ossigeno 2 lt: n. 33
BB ossigeno 5 lt: n. 32
BB ossigeno 10 lt: n. 2
BB ossigeno 20 lt: n. 43
BB ossigeno 40 lt: n. 3
Anidride carbonica DM 14 kg: n. 11
Aria medicale 3 lt: n. 2
Aria medicale 50 lt: n. 2
Bombole per spirometria n. 9
(escluse le bombole in pacchi a corredo delle rampe).
Si precisa che alcune fattispecie (a titolo indicativo e non esaustivo l'azoto liquido) sono a consegna diretta.
Si stima, in base agli attuali andamenti che il consumo annuale delle bombole abbia la seguente indicativa ripartizione numerica:

- Ospedale S. Andrea 60%
- Ospedale Sarzana 20%
- Ospedale Levanto 1%
- extra ospedalieri 19%.

AUSL Valle d'Aosta: oltre ai dati già presenti nell'allegato A1 "Fabbisogni annuali presunti gas medicinali e tecnici", si forniscono i seguenti ulteriori quantitativi relativi alle scorte richieste:

descrizione	*quantità in giacenza per presidio*				
	TOTALE	*Parini*	*Beauregard*	*Dialisi St. Vincent*	*Dialisi Donnas*
CO2 medicale – 3,75 kg	10	5	5	-	-
CO2 medicale – 40 kg	10	7	3	-	-
CO2 medicale DM – pacchi 16 bb/40 lt	3	3	-	-	-
ARIA medicinale AIC – 3 lt	2	2	-	-	-
ARIA medicinale AIC – 5 lt	2	2	-	-	-
ARIA medicinale AIC – 40 lt	3	3	-	-	-
ARIA medicinale AIC – pacchi	1	1	-	-	-
AZOTO gassoso – 40 lt	1	1	-	-	-
OSSIGENO AIC – 2 lt	600	530	70	-	-
OSSIGENO AIC – 3 lt	7	7	-	-	-
OSSIGENO AIC – 5 lt	15	15	-	-	-
OSSIGENO AIC – 7 lt	130	118	-	6	6
OSSIGENO AIC – 14 lt	15	15	-	-	-
OSSIGENO AIC – 40 lt	7	7	-	-	-
OSSIGENO AIC – pacchi 16 bb/40 lt	2	2	-	-	-
MISCELA ternaria – 5 lt	1	1	-	-	-
MISCELA ternaria – 10 lt	5	5	-	-	-
MISCELA ternaria – 40 lt	3	3	-	-	-
MISCELA quaternaria – 10 lt	3	3	-	-	-

ACETILENE bombole – 14 lt	1	1	-	-	-

ed alle forniture:

AZOTO liquido DM - serbatoi 180lt	quantità richiesta 1.700 mc – struttura destinataria Ospedale Beauregard

QUESITO 27

Allegato F2 "Scheda di offerta economica"
Vengono richieste una serie di miscele ternarie, quaternarie e quinarie. Dato che le miscele possono essere molto diverse tra loro sia in termini di costi di produzione che di tempi di realizzazione, si chiede di poter fornire un elenco esemplificativo della composizione delle miscele più frequentemente utilizzate all'interno delle strutture oggetto di gara.

Risposta:

Tali indicazioni sono già disponibili all'interno della documentazione di gara.
Si rimanda all'Allegato A1:

- miscela ternaria (5, 10, 40 lt): richiesta da AUSL Valle d'Aosta – indicata composizione
- miscela quaternaria (10 lt): richiesta da AUSL Valle d'Aosta – indicata composizione
- miscela quinaria (10 lt): richiesta da ASL 4 e 5 – indicata composizione

QUESITO 28

Con riferimento all'articolo 1 del Capitolato Tecnico, che elenca tutte le prestazioni e le attività incluse nell'appalto, all'allegato A4 del Capitolato Tecnico ed alle tabelle "A" ed "A1" dell'articolo 7 del Disciplinare di Gara

- **Verificato il disallineamento tra le prestazioni richieste dai singoli enti nell'Allegato A4 e le Tabelle "A" ed "A1" come, a titolo di esempio, lo sviluppo del manuale di gestione operativa; si chiede di precisare quale è il riferimento documentale da considerare per una corretta valutazione delle attività e degli oneri da attuare per ogni singolo ente contraente.**

Risposta:

Il contenuto del quesito – relativamente "ai riferimenti documentali da considerare" risulta poco comprensibile.

Il Capitolato Tecnico di gara (sezione A) contiene tutte le indicazioni relative alle prestazioni (in termini di forniture, servizi e lavori) che vengono richieste ai partecipanti.
In relazione alle caratteristiche specifiche di ogni Amministrazione aderente alla procedura, che sono necessariamente differenti in relazione alle diverse peculiarità/esigenze delle strutture ospedaliere, si è ritenuto opportuno predisporre i vari allegati al Capitolato (A1, A2, ecc.) – che quindi ne costituiscono parte integrante e sostanziale - proprio al fine di consentire alle ditte concorrenti di disporre del maggior numero di elementi utili a valutare le differenti prestazioni richieste da ciascun Ente e a formulare un'offerta corretta.

QUESITO 29

Nel Capitolato Tecnico, all'**articolo 10.4**, viene indicato che il Sistema Informativo di Gestione dell'Appalto deve essere "...implementato e sviluppato secondo le esigenze delle singole Amministrazioni contraenti, dovrà essere compatibile – così come il sistema di tracciabilità dei contenitori mobili di cui al precedente art. 5.4 - con i software installati presso le Amministrazioni medesime, le cui caratteristiche verranno fornite alle Ditte concorrenti in sede di sopralluogo.", ecc...;
Si chiede di:

- conoscere i software gestionali (E.R.P.) attualmente utilizzati dai singoli enti contraenti in quanto in fase di sopralluogo non è stato possibile ricavarli per tutti le amministrazioni.

- definire, per poter valutare obiettivamente gli eventuali costi da sostenere ed esprimere un'offerta oggettiva e consapevole, le modalità di compatibilità richieste tra i due sistemi.
- precisare altresì che i costi di implementazione della compatibilità tra i due applicativi siano suddivisi, per competenza, tra l'appaltatore e gli attuali fornitori dei sistemi attualmente in uso

Risposta:

- Vedere risposta quesito n. 24;

- Si confermano i contenuti dell'art. 10.4, circa le caratteristiche e prestazioni che il sistema informatizzato offerto dovranno garantire alle Amministrazioni contraenti; le modalità di interfacciamento con i software utilizzati presso le strutture dovranno essere singolarmente concordati in fase di avvio del contratto;

- I costi per la fornitura, l'implementazione e la manutenzione dei sistemi offerti sono interamente a carico dell'Aggiudicatario della presente procedura.

QUESITO 30

Con riferimento alla "Documentazione Tecnica" ed alle modalità di presentazione del progetto tecnico; dato che:
è causa di esclusione la carenza o l'omissione della relazione tecnica;
che il "Piano Operativo" è un documento che ha un riferimento di Capitolato Tecnico, l'art. 3.1, che precede il primo punto da sviluppare nella "Relazione Tecnica", l'art. 5.1;
la Relazione Tecnica "deve essere suddivisa in sezioni corrispondenti a tutti ed ai soli capitoli e paragrafi del Capitolato Tecnico"; ma gli elementi di valutazione contenuti nella Tabella "B" non contengono tutti gli articoli del documento di cui sopra

- Si chiede di precisare gli articoli del Capitolato Tecnico da citare nella documentazione tecnica da produrre sia per il Lotto N. 1, sia per il Lotto N. 2, dato che gli stessi hanno prestazioni diverse.

Risposta:

Si confermano integralmente i contenuti della documentazione di gara.
Si rimanda, altresì, al paragrafo "Premesse" del Capitolato Tecnico.

Le differenti prestazioni richieste per i due lotti di gara, ai fini della predisposizione dell'offerta tecnica, sono adeguatamente dettagliate nella documentazione di gara.

QUESITO 31

Quesito: all'art. 5.6.2 viene richiesto all'appaltatore di installare degli analizzatori di linea per la verifica in continuo della qualità dell'aria prodotta dalle centrali di compressione rispetto ai parametri fissati dalla Farmacopea.

Si fa presente che nell'allegato A2 viene riportato il numero complessivo delle centrali presenti nei vari PP.OO. delle singole stazioni appaltanti che dovranno essere soggette al piano di manutenzione ordinaria (n. 3 per ASL 4 e n. 1 per ASL 5).

Al fine di chiarire ogni aspetto si chiede con la presente di riportare nella risposta al quesito l'esatto numero di analizzatori da installare e il luogo dove andranno installati.

Risposta:

Il dato richiesto è riportato nell'Allegato A2 "Consistenza impianti singole strutture" alla voce "Sistemi specifici: altro".

QUESITO 32

Nell'Allegato A3 non sono indicati i luoghi di consegna per la USL della Valle d'Aosta (Lotto 2).

Si chiede pertanto di dettagliare le sedi territoriali dove i gas devono essere consegnati.

Risposta:

L'allegato A3 è stato pubblicato, per errore materiale, privo della seconda pagina, ove sono riportati i punti di consegna dell'AUSL Valle D'Aosta ed alcuni di ASL 5.
Si provvede a ripubblicare il documento.

QUESITO 33

All'art. 5 del disciplinare – busta 3 documentazione tecnica – punti 8 (schede tecniche), 9 (certificati CE) e 10 (dichiarazione CND) si chiede tali documenti devono essere presentati anche per tutti gli articoli indicati nell'allegato A6 del Capitolato Tecnico "listino prezzi materiali in opera per i lavori di manutenzione straordinaria con corrispettivo a misura" o solo per i gas richiesti in gara.

Risposta:

Il Disciplinare di gara dispone:

al punto 8:
schede tecniche *in lingua italiana relative a tutti i gas oggetto dell'appalto, alle apparecchiature ed a tutti i dispositivi medici oggetto dell'appalto.*

Tale indicazione si ritiene sufficientemente chiara; pertanto, per gli accessori inseriti nel Listino prezzi – classificabili come Dispositivi Medici – dovranno essere presentate le schede tecniche.

al punto 9:
copia della certificazione CE *(qualora non prevista dichiarazione sostitutiva da parte della Ditta nella quale sia indicato il riferimento legislativo per il quale tale prodotto non necessita di tale certificazione). Nel caso di dispositivi medici, la Ditta dovrà inoltre specificare la* ***classe di appartenenza del prodotto*** *in base alla Direttiva CEE 93/42;* ***oppure dichiarazione di conformità alle Direttive CEE di riferimento.***

Si ritiene opportuno, ai fini di una maggiore chiarezza, modificare in "**copia della certificazione CE** per i dispositivi medici.....omissis". Pertanto, per tutti i prodotti offerti - classificabili come Dispositivi Medici – dovranno essere presentate le relative certificazioni.

al punto 10:
dichiarazione riportante i ***Codici CND*** *dei Dispositivi Medici offerti.*

Si conferma quanto detto al punto precedente.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento
(Dott. Luigi Moreno COSTA)